

Codice scheda: ASC A4490710 (Microscheda: 3877E1/3)
Luogo e data: TORINO - 20/12/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CARTIER LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Auguri natalizi e conferma che il rescritto della facoltà della messa votiva è già stato spedito (v. A4490709).

Torino, 20 dicembre 1887

Carissimo Don Cartier

Qui unita troverai la cambiale di franchi 30.500, di cui 30.000 per pagare il debito, e li rimanenti per pagare gli interessi ed il diritto di quietanza con le altre spese che occorran. Se qualche cosa mancasse supplisci alla meglio che puoi e noi spediremo ad un semplice tuo cenno. Ringrazia tanto il Signor Sajetto per il concorso che caritatevolmente presta in questo affare, ed augurargli da parte di Don Bosco e nostra ottime feste ed ogni benedizione per lui e sua famiglia per il rinnovarsi dell'anno e per lunga continuazione di altri. Pregalo a voler sollecitare la cancellazione delle ipoteche, e farcene avere con la quietanza il certificato di cancellazione. Io già scrissi a Parigi perché si proceda speditamente a fare l'apporto di codesta casa alla Società Anonima che colà abbiamo.

Il motivo che sollecitiamo cotanto questo affare si è che il nostro amatissimo Don Bosco è infermo e non siamo senza timore che possa aggravarsi fra breve. Pregate assai per lui, che oggi si mostrò propenso a venir a Nizza se potrà riprendere un po' di forza. Con questa occasione potrai andar a far le visite ai benefattori e benefattrici portando gli auguri di Don Bosco con le sue notizie, lasciando intendere che sarà difficilissimo che possa venire quest'anno a Nizza malgrado la buona volontà.

Posdomani arriverà forse il nostro caro Don Deppert. Ve lo raccomandiamo. Credimi sempre

Tuo aff. in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Penso che sulla cambiale prima di apporre la tua firma bisognerà presentarla all'ufficio del bollo straordinario.

Per lunedì prossimo se non si potrà avere una lettera scritta di mano di Don Bosco speriamo avrete almeno una scritta da parte sua e da lui firmata.

Monsignore vi ricambia cordiali saluti ed auguri e spera farvi poi una visita.

Quanto alla messa de Beata dopo aver scritto parecchie volte, di nuovo stamane ne parlai di presenza a Monsignor Antonini e fu qui a trovarci. Egli mi disse che il rescritto fu già spedito. Sentendo che noi non lo ricevevmo mi assicurò che ritornando a Roma farà spedire un duplicato.

ORATORIO

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

(Chi desidera le lettere franche, favorisca unire i francobolli convenienti.)

Caro D. Carlier

Mil 20 - XII - 1887

Qui unita troverai la cambiale di franchi 30.500, di cui 30/m. per pagare il debito, e li rimanenti per pagare gli interessi ed il diritto di quitanza colle altre spese che occorrono. Se qualche cosa mancasse supplisci alla meglio che puoi e noi spediremo ad un semplice tuo cenno. Ringrazia tanto il Sign. Tajetto per ^{così talmente} questo affare, ed auguragli da parte di D. Bosco e nostra ottime feste ed ogni benedizione per lui e sua famiglia per rimoversi dell'anno e per lunga continuazione di altri. - Pregalo a voler sollecitare la cancellazione delle ipoteche e farcene avere colla quitanza il certificato di cancellazione. Io già scrissi a Parigi perché si proceda spedatamente a fare l'ap-

J877 E1

ORATORIO

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

porto di codesta casa alla Società Anonima che ora abbiamo.

Il motivo che sollecitiamo cotanto questo affare si è che il nostro amatissimo D. Bosco è infermo e non siamo senza timore che possa aggravarsi fra breve. Pregate assai per lui, che oggi si mostra propenso a venir a Nizza se potrà riprendere un po' di forza.

Con questa occasione potrai andar a far le visite ai benefattori e benefattrici portando gli auguri di D. Bosco colle sue notizie, lasciando intendere che sarà difficilissimo che possa venire quest'anno a Nizza malgrado la buona volontà.

Possimami arrivare forse il nostro caro D. Deppert. Ne lo raccomandiamo - fidimi sempre

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Riva

J877 E2

D. I. Penso che sulla imbuciale prima di apporre la
tua firma bisognerà presentarla all'ufficio del
bollo straordinario

Per lunedì prossimo se non si potrà avere una
lettera scritta di mano di S. Paolo speriamo avrete
almeno una scritta da parte sua o da lui firmata.

Monsignore vi ricambia cordiali saluti e dan-
guri e spero farvi poi una visita.

Quanto alla messa de Beata dopo aver scritto
parecchie volte, di nuovo stamane ne parlai di
presenza a Mons. Antonini che fu qui a ter-
nari, egli mi disse che il rascritto fu già spe-
dito. Sentendo che voi non lo riceverete mi as-
sicuro che ritornando a Roma farà spedire un
duplicato -